



GRUPPO AZIONE LOCALE



Verbale n° 6

Riunione del Consiglio di Amministrazione GAL Sarcidano - Barbagia di Seulo

Isili, 22 marzo 2012

L'anno duemiladodici, addì 22 del mese di marzo alle 20:00, in prima convocazione negli uffici della sede sociale del GAL presso la Comunità Montana a Isili, si è tenuta, dopo regolare convocazione a cura del Presidente, la riunione del C.d.A. del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo.

Presiede il C.d.A. il Presidente Salvatorangelo Planta, sono presenti i Sig. Amministratori del C.d.A.: Romina Mura, Milena Migali, Nicoletta Mereu, Giampiero Comandini, Antonio Orgiana .

Risultano assenti i Sig. Amministratori: Mariangela Maoddi.

Alla riunione partecipa il Direttore del GAL Dr. Franco Pinna con funzione verbalizzante.

È presente alla riunione del C.d.A. il Direttore Amministrativo Dr. Agostino Orrù.

Il Presidente verificato la presenza del numero legale, apre la riunione del C.d.A. e inizia a dare lettura dei punti all'Ordine del Giorno:

Ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione:

- 1. Riapertura termini e programmazione risorse aggiuntive, Misura 311 – azioni 1,2,3,4, e 5;**
- 2. Varie ed eventuali;**

Discussione:

1. Riapertura termini e programmazione risorse aggiuntive, Misura 311 – azioni 1,2,3,4, e 5;

Il Presidente, introduce il 1° punto all'ordine del giorno e informa il C.d.A, spiegando agli amministratori la situazione venutasi a creare rispetto alle somme disponibili da PSL per la Misura 311, ma non messe a Bando lo scorso Agosto 2011, e le problematiche legate al loro impiego per soddisfare tutte le domande pervenute.

Il Presidente, da la parola al Direttore Amministrativo Dr. Agostino Orrù, il quale illustra lo stato dell'arte relativo al Bando per la Misura 311 affermando che lo stesso ha ottenuto un discreto successo, ricevendo 46 domande, da parte di 34 aziende per 73 azioni, il cui contributo pubblico totale richiesto ammonta a € 2.898.225,00 a fronte di una somma inizialmente messa a Bando di soli € 912.000,00, come riassunto nella tabella seguente:

	Contributo richiesto	Contributo concedibile da bando	Differenza <i>(contr.rich - contr. bando)</i>	Importi PSL da impegnare
AZIONE 1	€ 973.500,00	€ 380.000,00	€ 593.500,00	€ 570.000,00
AZIONE 2	€ 590.475,00	€ 172.000,00	€ 418.475,00	€ 258.000,00
AZIONE 3	€ 260.000,00	€ 160.000,00	€ 100.000,00	€ 240.000,00
AZIONE 4	€ 320.000,00	€ 100.000,00	€ 220.000,00	€ 150.000,00
AZIONE 5	€ 754.250,00	€ 100.000,00	€ 654.250,00	€ 150.000,00
	€ 2.898.225,00	€ 912.000,00	€ 1.986.225,00	€ 1.368.000,00

Il Dr. Orrù ricorda al Consiglio di Amministrazione che, sin dal principio, era intenzione del GAL quella di aprire il Bando con un importo ridotto, verificare successivamente l'affluenza di domande e soprattutto il maggiore o minore interesse dei beneficiari per l'una o per l'altra azione, al fine di procedere con una corretta destinazione delle somme che fosse perfettamente affine con le esigenze espresse dagli operatori locali. Il Dr. Orrù prosegue spiegando che, una volta definito il percorso, dall'Autorità di Gestione informano che non è possibile liberare nuove somme per un Bando già chiuso e a tal proposito prospettano due possibili soluzioni:

- La prima, è la riapertura dei termini del Bando per un periodo di 30 giorni, con la rettifica delle risorse disponibili e quindi l'impiego dell'intera somma prevista da PSL ovvero € 2.280.000,00. Il RAF spiega che questa soluzione ha il vantaggio di salvare tutte le domande presentate, e anche quello di accontentare un maggior numero di beneficiari in tempi più contenuti, ma allo stesso tempo essa potrebbe determinare uno stravolgimento delle graduatorie a svantaggio di chi ha presentato domanda nei tempi e modi stabiliti dal Bando;

- La seconda possibilità, è quella di chiudere il Bando, pubblicare le graduatorie e procedere con l'erogazione dei contributi per le somme disponibili, rimandando l'impiego delle restanti somme previste da PSL alla pubblicazione di un nuovo Bando, procedura che richiederebbe alcuni mesi. Questa soluzione determinerebbe la necessità di una nuova presentazione delle domande di aiuto da parte di tutti i richiedenti esclusi dal primo Bando, ed un allungamento dei tempi per questi ultimi; d'altra parte questa soluzione permetterebbe al GAL di partire immediatamente con la spesa dei soldi a vantaggio dei beneficiari risultati finanziabili.

Riprende la parola il Presidente, facendo presente che la società Agecontrol, incaricata di istruire le domande di pagamento dei contributi assegnati dai GAL, non sarà pronta prima del mese di Settembre/Ottobre a prendere in carico le pratiche e pertanto l'apertura dei termini del bando in ogni caso non determinerebbe un ritardo nell'esecuzione degli interventi proposti dai probabili beneficiari.

Si apre la discussione: intervengono tutti gli amministratori per analizzare le soluzioni prospettate dal Dr. Orrù ed in considerazione di ciò e delle indicazioni ricevute dall'Assemblea dei Soci appena conclusasi, il C.d.A. approva all'unanimità la riapertura dei termini (scadenza il 12 maggio per la domanda telematica ed entro i quindici giorni successivi la domanda cartacea) del Bando per la Misura 311 – azioni 1, 2, 3, 4 e 5 e l'impegno delle corrispondenti risorse stanziare nel PSL.

4. Varie ed eventuali;

Il Presidente, non essendoci null'altro da deliberare, chiude l'incontro alle ore 20:30.

Il Direttore
Dr. Franco Pinna

Il Presidente del GAL
Dr. Salvatorangelo PLANTA